

Democrazia e potere delle masse popolari

Lo sviluppo delle forme di rappresentanza elettiva a tutti i livelli - Dall'adozione delle decisioni all'esercizio del controllo: impegno per centinaia di migliaia di cittadini

SE si dovesse prestar fede a coloro che augurano lunga e prospera vita al capitalismo, le benedizioni della democrazia e della libertà esisterebbero unicamente e soltanto là dove regna — libero — il profitto, mentre nei paesi socialisti regnerebbe il più oscuro «totalitarismo», la «dittatura comunista».

L'esempio della Repubblica Democratica Tedesca dimostra l'assenza di queste diffamanti «sezioni anticomuniste» del testo già diffuso sin dalla vittoria della Grande Rivoluzione Socialista d'Ottobre. A guardare da vicino non rimane nulla, assolutamente nulla, se non la diffamazione stessa.

Un'esperienza va sottolineata decisiva per il dominio del popolo è dettare il potere. E potere significa, come tutti sanno, in primo luogo il posto di comando dello Stato, della città e dell'economia, che nella RDT, come risultato del rivolgimento antifascista-democratico e della rivoluzione socialista, sono stati irrevocabilmente tolti dalle mani dei grandi capitalisti, dei latifondisti, dei fascisti e dei militaristi.

Decidono i lavoratori

Nel 1973 le aziende socialiste della RDT (quelle di proprietà del popolo e quelle cooperative) hanno realizzato il 99,2% del reddito nazionale prodotto, nello stesso periodo le fabbriche socialiste hanno realizzato ben il 99,9% della produzione industriale.

Sono gli operai e gli impiegati che decidono direttamente e in molti modi le sorti delle aziende. Sotto la guida dell'organizzazione aziendale del partito della SED e con l'influenza determinante dei sindacati si fa qui una politica operaia nel più vero senso della parola. Ecco alcuni dati.

Oltre 8 milioni di lavoratori della RDT sono organizzati nella Libera Confederazione dei Sindacati Tedeschi (FDGB); 1,7 milioni di essi svolgono funzioni di responsabilità come rappresentanti sindacali eletti, fra i quali vi sono 224.000 fiduciari, che esercitano un'influenza determinante sulle scelte aziendali, 205.000 incaricati della tutela dei lavoratori e 87.800 incaricati

del controllo operaio. I sindacati godono nella RDT di ampi diritti costituzionali, fra cui quello di partecipare attivamente alla gestione ed alla pianificazione dell'economia nazionale e allo sviluppo delle condizioni di lavoro e di vita, della tutela della salute e antinfortunistica e dell'ambiente di lavoro. Nessuno può limitarne o ostacolarne l'attività.

Nelle condizioni della proprietà socialista dei mezzi di produzione, in cui l'individuo lavora per il bene della società e per il suo stesso bene, il fatto che gli operai riflettano sul come portare avanti questo processo nel suo insieme è anch'esso una tipica espressione di democrazia, di corresponsabilità, di partecipazione al governo, nella democrazia socialista. La base del movimento di competizione e d'innovazione ampiamente sviluppata nella RDT. Centinaia di migliaia di impegni nel quadro di questo movimento hanno come obiettivo il superamento dei piani statali, il miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita o come appunto quest'anno — il risparmio di materie prime e materiali preziosi, che si traduce in un risparmio della proprietà del popolo. Nel primo trimestre del 1975 e prendendo in considerazione soltanto l'industria gestita centralmente, la realizzazione di proposte di innovatori si è tradotta in un utile effettivo di 590 milioni di marchi.

Nel sistema della democrazia socialista le rappresentanze popolari svolgono un ruolo decisivo in continuo aumento. Esse rappresentano i supremi organi di potere in un determinato settore. Nell'interesse di un effettivo esercizio del potere da parte del popolo, nella democrazia socialista non esiste una cosiddetta «divisione dei poteri» come negli Stati borghesi.

Le rappresentanze popolari elette dai cittadini a suffragio libero, universale, uguale e diretto sono intatte e funzionanti, in senso ai quali i deputati non soltanto prendono importanti decisioni, ma collaborano di persona alla loro realizzazione, esercitando anche funzioni di controllo. Quasi 200.000 cittadini della RDT sono eletti nelle rappresentanze popolari a vari livelli, e di questi il 56% sono operai e contadini attivi nella produzione materiale. Oltre mezzo milione di cittadini collaborano, nelle commissioni permanenti e negli attivi delle rappresentanze popolari, alla preparazione e

all'attuazione delle decisioni. Anche i 49.000 giudici popolari, eletti e i 235.000 membri eletti dei comitati aziendali, che partecipano direttamente all'amministrazione della giustizia e all'emissione delle sentenze, sono espressione della democrazia socialista.

Ma il diritto generale dei cittadini della RDT di cooperare attivamente agli affari pubblici non si esaurisce affatto qui. All'incirca uno ogni quattro adulti esercita ogni una qualche funzione nel sistema della democrazia socialista, coopera alle decisioni ed alle realizzazioni.

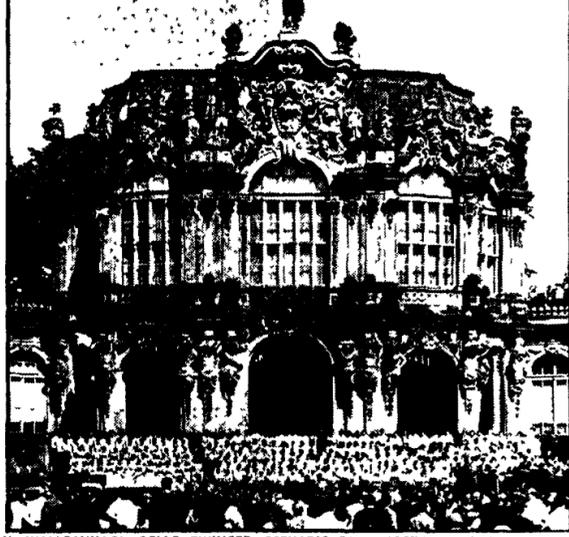
Partecipazione costruttiva

In questo contesto si attribuisce un grande valore al pieno esercizio ed alla piena attuazione dei diritti delle donne. Oltre a 41.000 cittadini fra le rappresentanze popolari della RDT (su complessivamente 200.000 rappresentanti), sono stati eletti oltre 60.000 donne e i giovani. E' così che, nelle 18 ed 30 aziende, l'organizzazione femminile della RDT, l'Unione Democratica delle Donne di Germania (DFD), ha un proprio gruppo di 35 deputati alla Camera del Popolo (che conta complessivamente 350 deputati), mentre la Libera Gioventù Tedesca (FDJ) vi è rappresentata con 40 deputati. Nelle commissioni e negli attivi permanenti delle rappresentanze popolari operano con senso di responsabilità circa 180.000 donne.

Le iscrizioni all'organizzazione giovanile socialista esistono anche forme di collaborazione democratica come gli «Jugendobjekte», che sono importanti opere d'economia nazionale del partito della classe operaia e lo Stato affidano ai giovani e di cui questi ultimi sono pienamente e completamente responsabili.

Vogliamo portare un ultimo esempio: le assemblee dei genitori e le conferenze dei delegati hanno eletto ben oltre 600.000 cittadini negli attivi di classe dei genitori e nei consigli di genitori, in cui essi esercitano un'influenza attiva sull'educazione e sulla formazione scolastica dei loro bambini.

Di esempi di questo tipo se ne potrebbero citare molti altri nei vari settori della vita sociale della RDT, il tratto comune a tutti e che in ogni caso il cittadino ha il diritto e la possibilità di esercitare pienamente e completamente la propria responsabilità di contribuire liberamente alle decisioni e alla realizzazione dello Stato e d'esercitare quindi il dominio del popolo, nel vero senso della parola «democrazia».



IL WALLPAVILLON DELLO ZWINGER, SCENARIO DI APPREZZATI CONCERTI, COME LA CITTÀ DI DRESDA. SOTTO: LA RICOSTRUZIONE DEL PALAZZO ANGLO-AMERICANO (SOPRA) E COME E' OGGI DOPO LA SUA FEDELE RICOSTRUZIONE (SOTTO)

La città di Dresda è rinata a una nuova vita

La volontà dei cittadini e l'aiuto dell'URSS hanno permesso di salvare e restaurare un patrimonio artistico ammirato ogni anno da milioni di visitatori

DRESDA E' senza dubbio una delle mete di viaggio preferite per un gran numero di turisti provenienti da tutto il mondo. Distrutta assurdamente nel 1945 dai bombardamenti anglo-americani, Dresda è oggi una grande città socialista con oltre mezzo milione di abitanti.

Il volto della nuova Dresda rispetta la volontà e la forza della classe operaia e dei suoi alleati di struttura: questa città in modo da farla più bella e più ricca di prima. Così essa è diventata uno dei centri dell'industria socialista e il simbolo della vera armonia fra cultura antica e moderna nelle condizioni del socialismo.

Nella ricostruzione della città particolare attenzione è stata rivolta sin dal marzo agli edifici storici. Soltanto la ricostruzione fedele all'originale dello Zwinger è costata 12 milioni di marchi, quella della Sempervilla 7,6 milioni di marchi. Con una spesa di circa 3,7 milioni di marchi venne ricostruita la Gewandhaus, mentre altri milioni vennero messi a disposizione per la ricostruzione di altri importanti edifici classici. Sono state così conservate testimonianze di secoli di storia. Anche le famose collezioni d'arte di Dresda fra cui le inimitabili opere della Pina coteca, hanno ritrovato il posto loro spettante. Come la maggior parte del patrimonio dei musei esse erano state trasportate altrove durante la seconda guerra mondiale. Immediatamente dopo la capitolazione dei nazisti questo patrimonio venne salvato da unità speciali dell'armata sovietica, che lo recuperarono in parte da munire abbandonate e immate, dove per anni era stato esposto a tutte le intemperie. Poiché nella distrutta città sull'Elba non c'era alcuna possibilità di provvedere alla loro conservazione, la maggior parte delle opere d'arte — circa 15 milioni di pezzi singoli — vennero portate nell'Unione Sovietica e restaurate con estrema maestria. Negli anni '50 il governo dell'URSS riconsegnò alla RDT

i quadri e gli oggetti d'arte in questo modo conservati all'umanità.

Sono milioni i visitatori che vengono ogni anno a Dresda per ammirare questi tesori della civiltà mondiale. Fra cui la «Madonna Sistina» di Raffaello, la «Madonna di Brno» di Giovanni Veronesi con i suoi mirabili lavori di orficeria e di gioielleria o la preziosa collezione di porcellane.

Ma Dresda è anche la città della creazione artistica socialista. Gli artisti della città — soprattutto pittori e scultori, considerato lo stretto legame con i collettivi di lavoro uno dei loro principi creativi — essi attirano la molteplicità dei loro temi dalla vita quotidiana degli operai dei contadini, dei giovani e degli sportivi e si arricchiscono nelle discussioni con i lavoratori. I giovani e specialmente gli operai sono fra i frequentatori dei concerti della Staatskapelle e dell'orchestra filarmonica complessi che hanno già compiuto con successo delle tournées in molti paesi.

Con giustificato orgoglio gli abitanti della città fanno visitare ai loro ospiti il Palazzo della Cultura, per la cui costruzione lo Stato ha speso 56 milioni di marchi, e che dispone di una sala con 2.400 posti per manifestazioni di ogni genere. Oltre alla sala per concerti e a quella d'esposizione, vi si trovano anche club e circoli dove amano riunirsi gli abitanti della città che attratti verso l'attività artistica coltivano le loro inclinazioni e i loro interessi culturali riempendoli di contenuto. Nella città esistono oggi 12 teatri per dilettanti, 43 cori, 5 balletti per dilettanti e 5 complessi «Giovani Talenti» con oltre 3.500 partecipanti. Essi godono di molto rispetto e vengono pienamente appoggiati dallo Stato socialista nel quale tutto viene fatto per il bene del popolo e quindi anche per lo sviluppo spirituale e culturale il più ampio possibile dell'uomo.



LE DONNE HANNO PIENAMENTE RAGGIUNTO LA PARITA' DEI DIRITTI NELLA FAMIGLIA COME NEL POSTO DI LAVORO

Parità alle donne in tutti i campi

Le donne hanno pienamente raggiunto la parità dei diritti nella famiglia come nel posto di lavoro.

La società tiene conto del fatto che le donne sono sottoposte a pesante carico delle faccende domestiche e dei figli: un vasto programma socio-politico dà loro tutto l'aiuto possibile per metterle in grado di usufruire dei loro diritti. Su 100 bambini fino a tre anni di età, ad esempio, 420 vengono custoditi in asili nido da personale qualificato. Oltre l'80% dei bambini dai tre ai sei anni frequenta l'asilo, i più grandi godono del doposcuola. Dal 1972 le donne lavorano con tre e più figli hanno ottenuto la settimana lavorativa di 40 ore (a differenza delle 42 ore settimanali) (senza diminuzione di salario) quando nel giugno di quest'anno il Partito Socialista Unificato di Germania ha invitato il Paese alla preparazione del IX Congresso del partito, questa azienda ha fatto sapere che operai, tecnici e ingegneri avrebbero elaborato 99 proposte per aumentare la produzione.

Però è stato e viene attuato lo obiettivo umanistico di rendere accessibili la cultura fisica e lo sport a tutti i cittadini e specialmente alle giovani generazioni. In questo senso nella Repubblica Democratica Tedesca la cultura fisica e lo sport rappresentano un diritto garantito dalla costituzione a tutti i cittadini e sono inestinguibilmente legati con l'ulteriore attuazione del compito fondamentale indicato dal XVIII Congresso della SED: elevare il livello di vita del popolo. Base decisiva per l'ulteriore vittorioso cammino dello sport della RDT è inoltre il suo solido collegamento con lo sport sovietico, che è stato e rimane il suo modello.

La cultura fisica e lo sport fanno oggi parte in mille modi della vita del nostro popolo, sono parte del modo di vita socialista di milioni di cittadini. Specialmente gli anni successivi al 1971, a partire dall'VIII Congresso, sono caratterizzati da un ulteriore sensibile slancio nello sport dei bambini e dei giovani, nello sport dei lavoratori e nello sport agonistico. Anche qui si esprimono sempre meglio i vantaggi del socialismo, che diventano una potente forza trainante.

E' da considerare come un buon risultato dell'azione comune di tutte le forze sociali il fatto che continui a crescere fra gli operai, i contadini lavoratori e intellettuali, gli altri lavoratori e specialmente nei giovani, la partecipazione all'attività sportiva. Attualmente nella RDT un cittadino su tre pratica regolarmente lo sport o si dedica ad attività analoghe. Centinaia di migliaia di persone colgono inoltre l'occasione di praticare lo sport durante il fine-settimana, durante le ferie o in occasione delle numerose manifestazioni sportive di massa organizzate nelle aziende e nei quartieri.

Però è stato e viene attuato lo obiettivo umanistico di rendere accessibili la cultura fisica e lo sport a tutti i cittadini e specialmente alle giovani generazioni. In questo senso nella Repubblica Democratica Tedesca la cultura fisica e lo sport rappresentano un diritto garantito dalla costituzione a tutti i cittadini e sono inestinguibilmente legati con l'ulteriore attuazione del compito fondamentale indicato dal XVIII Congresso della SED: elevare il livello di vita del popolo. Base decisiva per l'ulteriore vittorioso cammino dello sport della RDT è inoltre il suo solido collegamento con lo sport sovietico, che è stato e rimane il suo modello.

Sport e cultura fisica costituiscono un diritto per milioni di cittadini

L'attività sportiva di massa è parte integrante della vita quotidiana - Il ruolo delle Spartachiadi dei giovani e dei bambini 551 medaglie in primati europei e mondiali

Le oltre 8.000 associazioni sportive del Deutscher Turn und Sportbund (DTSB) della RDT raccolgono oltre 2,5 milioni di iscritti, cioè il 15% della popolazione.

Lo sport dei lavoratori viene promosso in larga misura da un programma sportivo comune dei sindacati, dell'organizzazione sportiva e dell'organizzazione giovanile socialista. Se nel 1971 sono stati 4 milioni i lavoratori che hanno partecipato alle molteplici forme di esercizio e alle gare previste da questo programma, l'anno scorso vi hanno partecipato già 6 milioni di lavoratori. Il numero dei sportivi sportivi nelle fabbriche e nei quartieri è salito dal 1971, da 56.000 a oltre 82.000. Le raccolte oltre 5,2 milioni di sportivi attivi.

Di grande importanza è l'ulteriore sviluppo dello sport per i bambini e i giovani specialmente nel quadro delle Spartachiadi della gioventù. Mentre nel 1971 nelle liste dei partecipanti alle Spartachiadi locali erano iscritti 33 milioni di bambini e ragazzi, entro i limiti dello sport, nel 1974 questa cifra è salita ad oltre 4 milioni. Contemporaneamente aumentano numericamente le sezioni infantili e giovanili delle associazioni sportive del DTSB della RDT e delle associazioni sportive scolastiche. Attualmente oltre il 65% di tutti gli scolari fra i 6 ed i 18 anni pratica attivamente lo sport in queste associazioni.

E' cresciuto anche il numero delle sportive e degli sportivi del DTSB della RDT che sfruttano le possibilità offerte per aumentare il loro rendimento sportivo e rappresentano degnamente il nostro Stato socialista con la loro partecipazione e con i risultati ottenuti nelle gare internazionali. Fra il 1971 ed il 1974 essi hanno conquistato 551 medaglie per la RDT in occasione di campionati mondiali ed europei.

Il VI Festival ginnico sportivo e la VI Spartachiade dei bambini e dei giovani della RDT, nel 1977, saranno nuovi punti culminanti nello sport della RDT. Guardando a questi avvenimenti di cui il Primo Segretario del Comitato Centrale della SED Erich Honecker, ha assunto il patrocinio, sono stati posti nuovi ambiziosi obiettivi e compiti. Essi derivano da tutta la politica della SED e dello Stato, dal continuo sviluppo sociale, dalla crescente importanza della cultura fisica e dello sport nella vita dell'uomo.

In questo modo nella società socialista si sviluppa lo sport popolare, libero da tutte le remore e da tutte le limitazioni di classe, libero dalla corsa al profitto e dall'arfarismo dei privilegi e diritti che caratterizzano lo sport borghese. Le nuove basi sociali comportano una nuova qualità della cultura fisica, una morale ed un'etica nuove dello sport, corrispondenti all'essenza del socialismo.

Le oltre 8.000 associazioni sportive del Deutscher Turn und Sportbund (DTSB) della RDT raccolgono oltre 2,5 milioni di iscritti, cioè il 15% della popolazione.

Lo sport dei lavoratori viene promosso in larga misura da un programma sportivo comune dei sindacati, dell'organizzazione sportiva e dell'organizzazione giovanile socialista. Se nel 1971 sono stati 4 milioni i lavoratori che hanno partecipato alle molteplici forme di esercizio e alle gare previste da questo programma, l'anno scorso vi hanno partecipato già 6 milioni di lavoratori. Il numero dei sportivi sportivi nelle fabbriche e nei quartieri è salito dal 1971, da 56.000 a oltre 82.000. Le raccolte oltre 5,2 milioni di sportivi attivi.

Di grande importanza è l'ulteriore sviluppo dello sport per i bambini e i giovani specialmente nel quadro delle Spartachiadi della gioventù. Mentre nel 1971 nelle liste dei partecipanti alle Spartachiadi locali erano iscritti 33 milioni di bambini e ragazzi, entro i limiti dello sport, nel 1974 questa cifra è salita ad oltre 4 milioni. Contemporaneamente aumentano numericamente le sezioni infantili e giovanili delle associazioni sportive del DTSB della RDT e delle associazioni sportive scolastiche. Attualmente oltre il 65% di tutti gli scolari fra i 6 ed i 18 anni pratica attivamente lo sport in queste associazioni.

E' cresciuto anche il numero delle sportive e degli sportivi del DTSB della RDT che sfruttano le possibilità offerte per aumentare il loro rendimento sportivo e rappresentano degnamente il nostro Stato socialista con la loro partecipazione e con i risultati ottenuti nelle gare internazionali. Fra il 1971 ed il 1974 essi hanno conquistato 551 medaglie per la RDT in occasione di campionati mondiali ed europei.

Il VI Festival ginnico sportivo e la VI Spartachiade dei bambini e dei giovani della RDT, nel 1977, saranno nuovi punti culminanti nello sport della RDT. Guardando a questi avvenimenti di cui il Primo Segretario del Comitato Centrale della SED Erich Honecker, ha assunto il patrocinio, sono stati posti nuovi ambiziosi obiettivi e compiti. Essi derivano da tutta la politica della SED e dello Stato, dal continuo sviluppo sociale, dalla crescente importanza della cultura fisica e dello sport nella vita dell'uomo.

Le oltre 8.000 associazioni sportive del Deutscher Turn und Sportbund (DTSB) della RDT raccolgono oltre 2,5 milioni di iscritti, cioè il 15% della popolazione.

Lo sport dei lavoratori viene promosso in larga misura da un programma sportivo comune dei sindacati, dell'organizzazione sportiva e dell'organizzazione giovanile socialista. Se nel 1971 sono stati 4 milioni i lavoratori che hanno partecipato alle molteplici forme di esercizio e alle gare previste da questo programma, l'anno scorso vi hanno partecipato già 6 milioni di lavoratori. Il numero dei sportivi sportivi nelle fabbriche e nei quartieri è salito dal 1971, da 56.000 a oltre 82.000. Le raccolte oltre 5,2 milioni di sportivi attivi.

Di grande importanza è l'ulteriore sviluppo dello sport per i bambini e i giovani specialmente nel quadro delle Spartachiadi della gioventù. Mentre nel 1971 nelle liste dei partecipanti alle Spartachiadi locali erano iscritti 33 milioni di bambini e ragazzi, entro i limiti dello sport, nel 1974 questa cifra è salita ad oltre 4 milioni. Contemporaneamente aumentano numericamente le sezioni infantili e giovanili delle associazioni sportive del DTSB della RDT e delle associazioni sportive scolastiche. Attualmente oltre il 65% di tutti gli scolari fra i 6 ed i 18 anni pratica attivamente lo sport in queste associazioni.

E' cresciuto anche il numero delle sportive e degli sportivi del DTSB della RDT che sfruttano le possibilità offerte per aumentare il loro rendimento sportivo e rappresentano degnamente il nostro Stato socialista con la loro partecipazione e con i risultati ottenuti nelle gare internazionali. Fra il 1971 ed il 1974 essi hanno conquistato 551 medaglie per la RDT in occasione di campionati mondiali ed europei.

Il VI Festival ginnico sportivo e la VI Spartachiade dei bambini e dei giovani della RDT, nel 1977, saranno nuovi punti culminanti nello sport della RDT. Guardando a questi avvenimenti di cui il Primo Segretario del Comitato Centrale della SED Erich Honecker, ha assunto il patrocinio, sono stati posti nuovi ambiziosi obiettivi e compiti. Essi derivano da tutta la politica della SED e dello Stato, dal continuo sviluppo sociale, dalla crescente importanza della cultura fisica e dello sport nella vita dell'uomo.

Le oltre 8.000 associazioni sportive del Deutscher Turn und Sportbund (DTSB) della RDT raccolgono oltre 2,5 milioni di iscritti, cioè il 15% della popolazione.

Lo sport dei lavoratori viene promosso in larga misura da un programma sportivo comune dei sindacati, dell'organizzazione sportiva e dell'organizzazione giovanile socialista. Se nel 1971 sono stati 4 milioni i lavoratori che hanno partecipato alle molteplici forme di esercizio e alle gare previste da questo programma, l'anno scorso vi hanno partecipato già 6 milioni di lavoratori. Il numero dei sportivi sportivi nelle fabbriche e nei quartieri è salito dal 1971, da 56.000 a oltre 82.000. Le raccolte oltre 5,2 milioni di sportivi attivi.

Di grande importanza è l'ulteriore sviluppo dello sport per i bambini e i giovani specialmente nel quadro delle Spartachiadi della gioventù. Mentre nel 1971 nelle liste dei partecipanti alle Spartachiadi locali erano iscritti 33 milioni di bambini e ragazzi, entro i limiti dello sport, nel 1974 questa cifra è salita ad oltre 4 milioni. Contemporaneamente aumentano numericamente le sezioni infantili e giovanili delle associazioni sportive del DTSB della RDT e delle associazioni sportive scolastiche. Attualmente oltre il 65% di tutti gli scolari fra i 6 ed i 18 anni pratica attivamente lo sport in queste associazioni.

E' cresciuto anche il numero delle sportive e degli sportivi del DTSB della RDT che sfruttano le possibilità offerte per aumentare il loro rendimento sportivo e rappresentano degnamente il nostro Stato socialista con la loro partecipazione e con i risultati ottenuti nelle gare internazionali. Fra il 1971 ed il 1974 essi hanno conquistato 551 medaglie per la RDT in occasione di campionati mondiali ed europei.

Il VI Festival ginnico sportivo e la VI Spartachiade dei bambini e dei giovani della RDT, nel 1977, saranno nuovi punti culminanti nello sport della RDT. Guardando a questi avvenimenti di cui il Primo Segretario del Comitato Centrale della SED Erich Honecker, ha assunto il patrocinio, sono stati posti nuovi ambiziosi obiettivi e compiti. Essi derivano da tutta la politica della SED e dello Stato, dal continuo sviluppo sociale, dalla crescente importanza della cultura fisica e dello sport nella vita dell'uomo.

Parità alle donne in tutti i campi

Come si realizzano nella RDT i diritti essenziali della donna - Un problema legato alla struttura dei rapporti sociali - La visita di una delegazione italiana a Magdeburgo

L'equiparazione della donna con l'uomo, nella teoria e nella pratica, la sua partecipazione con uguali diritti alla vita politica, economica, scientifica e culturale nel socialismo si trovano realizzate queste idee sono fondamentali del movimento internazionale delle donne. La storia del socialismo è insieme la storia della liberazione politica e sociale della donna. Come negli altri paesi della comunità socialista, anche la classe operaia della RDT ha eliminato assieme allo sfruttamento e alla repressione, la discriminazione verso le donne il suo diritto al lavoro ad uguale salario per uguale rendimento, alla formazione culturale alla partecipazione politica e sancito nel diritto costituzionale fin dalla nascita della RDT. La sua condizione sociale viene migliorata, passo dopo passo. Nessuno nega che ciò avvenga in maniera problematica — dato che il tasso di occupazione della popolazione è del 85% — e che i pro-

blemi della qualificazione, dell'educazione dei bambini, della organizzazione in maniera nuova. Tuttavia le donne della RDT non sono sole di fronte al problema della loro nuova posizione nella società, problema che fa parte di questo numero speciale dedicato alla Repubblica Democratica Tedesca è stato curato dai compagni dell'agenzia stampa estera della RDT «Panorama-DDR», ai quali rivolgiamo il nostro fraterno ringraziamento.